



Città di Reggio Calabria

IL SINDACO



Piazza Italia – Palazzo San Giorgio
Reggio Calabria



0965 21510



Email: sindaco@reggiocal.it
PEC: sindaco@pec.reggiocal.it

ORDINANZA SINDACALE 26 DEL 18/03/2025

ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE INERENTE L'IMMOBILE INTERESSATO DA INCENDIO UBICATO ALLA VIA GEBBIONE, SNC

IL SINDACO

Premesso che con rapporto del Comando Provinciale Vigili del Fuoco Reggio Calabria (scheda d'intervento n. 1115 del 25/02/2025), acquisito al protocollo dell'Ente al n. 48679 del 26/02/2025 è stato comunicato l'esecuzione di un intervento in data 25/02/2025 per l'incendio divampato presso un fabbricato adiacente a deposito all'aperto di bottiglie di GPL in via Gebbione – Coordinate N 38.08311°, E 15.64281°;

Preso atto che nella citata nota il Comando dei Vigili del Fuoco Reggio è stato riportato quanto segue: *“L'immobile, isolato e all'interno di un'area delimitata da recinzione, era realizzato in muratura di mattoni forati, con copertura mista, costituita da lastre di lamiera metallica e fibrocementizia (Eternit) su orditura realizzata in morali di legno, ed aveva una superficie di circa 200 mq ed un'altezza di circa 3 m. [...]*

L'incendio ha danneggiato in modo grave l'impianto elettrico e l'intera copertura dell'immobile suddetto causandone il collasso all'interno della struttura stessa.

Ciò premesso questo Comando ritiene che le strutture e gli impianti dell'immobile in argomento necessitano di urgenti lavori di ripristino e consolidamento o demolizione, da eseguire sotto la direzione di tecnico all'uopo incaricato.

Dato atto che nelle more dell'esecuzione delle opere di messa in sicurezza e ripristino o demolizione, il Comando VV.F. ha comunicato la necessità di interdire l'uso dell'immobile interessato dall'incendio.

Considerato che al momento dell'intervento dei Vigili del Fuoco si è proceduto a diffidare il proprietario, sig. Pietro AMADDEO, nato a Reggio Calabria il 04.03.1978 e ivi residente alla via Gebbione, 110 – 89129 RC all'utilizzo dell'immobile interessato dall'incendio, ai sensi dell'art. 77 comma 5, lettera d) del DPR 64/2012 procedendo al ritiro e la custodia in ditta terza di tutte le bottiglie di GPL rinvenute nel sito interessato dal sinistro e alla disalimentazione dell'impianto elettrico da parte di squadra ENEL intervenuta al momento;

Accertato che l'immobile di che trattasi risulta censito al **N.C.E.U. di Reggio Calabria Sez. RC/A al foglio di mappa n. 120 , particella n. 1137 sub.3**, ed è intestato alla ditta

- **AMADDEO Pietro** nato a Reggio Calabria il 04/03/1978 – C.F. MDDPTR78C04H224G, quale proprietario;
- **FERRARA Antonia**, nata a Reggio Calabria (RC) il 24/06/1936 – C.F. FRRNTN36H64H224Q quale usufruttuaria;

entrambi residenti alla via Gebbione, 110 – 89129 Reggio Calabria;

Ravvisata la necessità di provvedere con urgenza agli interventi di messa in sicurezza del fabbricato, anche mediante la sua demolizione, considerate le dimensioni, la consistenza, lo stato di vetustà e di degrado riscontrato e, soprattutto, il maggior pericolo per la pubblica e privata incolumità;

Accertata l'assenza dei requisiti previsti dalla legge per l'utilizzo in sicurezza del fabbricato in

oggetto, con la conseguente urgenza di un intervento tempestivo per interdirne l'uso senza il previo ripristino delle condizioni di sicurezza e agibilità previste dalla normativa vigente;

Considerato che:

- il pericolo di crolli di parti del suindicato edificio comporta l'adozione di misure finalizzate a rimuovere le condizioni di criticità con urgenza;
- che le misure adottate avranno effetto sino alla loro attuazione da parte dei soggetti intimati o comunque individuati come competenti in via sussidiaria;
- che, in particolare, è necessario evitare l'esposizione al rischio e adottare i necessari provvedimenti consequenziali, tutelando l'incolumità degli utilizzatori, provvedendo con urgenza all'adozione di provvedimenti volti ad assicurare tempestiva tutela degli interessi pubblici e privati in gioco;
- che per rendere sicura l'area dell'edificio è necessario prescrivere :
 - a. quali misure provvisoriale atte ad evitare possibili rischi per l'incolumità pubblica, l'interdizione all'accesso di mezzi e persone;
 - b. di prescrivere, quali misure definitive, la messa in sicurezza dell'edificio, anche attraverso la sua demolizione, e l'attenta progettazione e l'ottenimento di tutte le autorizzazioni prescritte dalla legge per la rimozione dei pannelli in eternit eventualmente presenti in loco, per come indicato dai Vigili del Fuoco, da effettuarsi sulla base di adeguato schema progettuale/piano di lavoro che dovrà essere depositato, unitamente agli elaborati richiesti ai fini della sicurezza sul luogo di lavoro, a cura del proprietario, entro 15 giorni dalla notificazione del presente provvedimento;

Considerato altresì che, per la particolare urgenza di procedere, non è stata data formale comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo al soggetto destinatario dello stesso e che, pertanto, è necessario effettuare la comunicazione dell'avvio del procedimento unitamente alla notificazione del presente provvedimento, assicurando in tal modo l'esercizio dei diritti di partecipazione ai soggetti interessati;

Tenuto conto che la presente ordinanza è stata preventivamente comunicata al Prefetto con nota avente prot. n. 60393 del 11/03/2025, secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti altresì:

- gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. n. 267/2000
- gli artt. 650 e 677 del c.p.;
- la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- le leggi in materia di urbanistica concernenti la salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

ORDINA

ad **AMADDEO Pietro** nato a Reggio Calabria il 04/03/1978 – C.F. MDDPTR78C04H224G, quale proprietario e a **FERRARA Antonia**, nata a Reggio Calabria (RC) il 24/06/1936 – C.F. FRRNTN36H64H224Q, quale usufruttuaria, entrambi residenti alla via Gebbione 110 – 89129 Reggio Calabria;

di PROVVEDERE

ai sensi della normativa di riferimento e sulla scorta di quanto esposto in premessa, alla messa in sicurezza dell'immobile sito a Reggio Calabria in Via Gebbione, snc e censito al N.C.E.U. del Comune di Reggio Calabria al foglio di mappa 120, particella n. 1137 sub. 3 nonché all'attuazione di ogni intervento necessario all'eliminazione del pericolo di che trattasi, al fine di eliminare il rischio di pericoli al suo interno e all'esterno, adottando gli opportuni provvedimenti e quant'altro necessario a tutela della pubblica e privata incolumità;

STABILISCE

1. di disporre, nelle more dell'adozione dei provvedimenti provvisoriale e definitivi di cui ai punti successivi, il divieto di accesso all'immobile di cui in premessa, e all'area perimetrale dell'edificio, salvo quello consentito per l'effettuazione degli interventi di cui al punto successivo;
2. di prescrivere, quali misure provvisoriale atte ad evitare possibili rischi per l'incolumità pubblica, la delimitazione dell'area interessata nonché il transennamento dell'area interessata, predisposta in maniera tale che risulti praticamente inaccessibile a chiunque, da effettuarsi entro

giorni 15 dalla notificazione del presente provvedimento al proprietario ovvero, in caso di ritardo nell'esecuzione da parte del proprietario o di sua irreperibilità, da effettuarsi a cura dell'ufficio tecnico comunale mediante affido degli interventi a ditta qualificata con spese addebitate al proprietario;

3. di prescrivere, quali misure definitive, la messa in sicurezza dell'edificio, anche attraverso la sua demolizione, e l'attenta progettazione e l'ottenimento di tutte le autorizzazioni prescritte dalla legge per la rimozione dei pannelli in eternit eventualmente presenti in loco, per come indicato dai Vigili del Fuoco, da effettuarsi sulla base di adeguato schema progettuale/piano di lavoro che dovrà essere depositato, unitamente agli elaborati richiesti ai fini della sicurezza sul luogo di lavoro, a cura del proprietario, entro 15 giorni dalla notificazione del presente provvedimento;
4. che le misure stabilite nel presente provvedimento abbiano efficacia dal momento della sua pubblicazione all'Albo Pretorio e/o dalla notifica ai soggetti interessati – intimati e sino a che i proprietari dell'immobile non avranno effettuato i lavori messa in sicurezza/demolizione dello stesso previa approvazione del relativo progetto da parte dell'UTC, facendo salvo il potere dell'organo competente di adottare altri provvedimenti integrativi o modificativi del presente, nonché fatta salva l'insorgenza di situazioni determinanti differente valutazione degli interessi pubblici e conseguente revisione dei provvedimenti in essere;

DISPONE

Che la presente Ordinanza venga **notificata** ad **AMADDEO Pietro** nato a Reggio Calabria il 04/03/1978 – C.F. MDDPTR78C04H224G, quale proprietario e a **FERRARA Antonia**, nata a Reggio Calabria (RC) il 24/06/1936 – C.F. FRRNTN36H64H224Q, quale usufruttuaria, entrambi residenti alla via Gebbione 110 – 89129 Reggio Calabria

DISPONE, altresì;

l'invio in copia della presente ordinanza a:

- Prefettura di Reggio Calabria;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Calabria;
- Comando di Polizia Locale del Comune di Reggio Calabria per la verifica dell'osservanza della stessa;

COMUNICA

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- a. entro 60 giorni, dalla data del suo ricevimento, al T.A.R. territorialmente competente, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, ai sensi dell'art. 21 L.06/12/1971, n. 1034 o, in alternativa,
- b. entro 120 giorni, sempre dalla data del suo ricevimento, al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 24/12/1971, n. 1199.

Chiunque violi le norme contenute nella presente Ordinanza è punito con le sanzioni previste dal vigente D.Lgs. n. 285/1992 e successive modificazioni ed integrazioni (vigente C.d.S.);

AVVERTE

che in caso di inadempienza al presente provvedimento, ai termini di legge, detti lavori saranno eseguiti d'Ufficio con spese a carico dell'amministratrice e la stessa sarà denunciata all'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli artt. 650 e 677 del Codice Penale;

che la mancata ottemperanza comporta, altresì, l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 7 bis del D.Lgs n. 267/2000;

che qualsiasi danno nei confronti di terzi, derivante dalla suesposta situazione, sarà ascrivibile esclusivamente al soggetto titolare dell'immobile interessato dal presente provvedimento, per le rispettive competenze.

IL SINDACO

Avv. Giuseppe Falcomatà

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo notificatore _____ dichiara di avere oggi
notificato il presente atto a _____, nato a _____ il
_____, residente in _____,
consegnandone copia a mani

Il Ricevente

Il Messo notificatore

Reggio Calabria, li _____

IL SINDACO
Avv. Giuseppe Falcomatà